

Miraggi negli occhi e strani pensieri:
è forse vero che ce la farò?
E pensi al tuo cuore, a quello che lasci...
ma vale la pena seguire il Signore.

*Hai Dio per amico, è lui che ti chiama,
sarai sempre suo, solo se tu lo vuoi.
Cammina, cammina finché arriverai,
il viaggio continua, ma non da solo ormai.*

Il vento che soffia. la nebbia che sale,
un po' di paura dentro te nascerà;
ma tu non fermarti, prosegui la marcia,
sorridi alla vita, il Signore è con te.

*Hai Dio per amico, è lui che ti chiama,
sarai sempre suo, solo se tu lo vuoi.
Cammina, cammina finché arriverai,
il viaggio continua, ma non da solo ormai.*

Di Paolo Auricchio, in **Dio per amico**, Paoline (acquistabile sugli store)



Allegato all'articolo **"Padre nostro: noi ti cerchiamo"**
in paoline.it



Celebrazioni1/allegati
di Gennaro Pagano



Da "Ragazzi & dintorni" dossier di **Catechisti Parrocchiali 1**, settembre/ottobre 2017

PADRE NOSTRO NOI TI CERCHIAMO



Celebriamo Gesù
con i Ragazzi

INTRODUZIONE

Catechista: La Bibbia: parola di uomo, parola di Dio. Parola che ci cerca, ci insospettisce, ci mette in discussione, ci fa pensare. Parola che ci dice: cercate vostro Padre, la fonte della vita vera, di quella che non si accontenta delle banalità, ma che ci mette in cammino. Ogni ragazzo, ogni giovane cerca il calore dell'amore, la luce capace di dare senso alla sua vita e di farlo sentire amato. Cerchiamo anche noi quest'amore. Cerchiamo il Padre. Cerca il Padre tuo. Cercate «il Padre nostro».

Proiezione del Video di Alex Baroni, [Male che fa male](#)

RIFLESSIONI CON I RAGAZZI

Tutti: Come posso cercarti, Padre? Io che sono così insicuro, io che credo di essere «sbagliato», io che mi sento continuamente giudicato da tutto e da tutti..., perché dovrei cercarti? Per essere giudicato anche da te?

1 Ragazzo: Guarda nel tuo cuore. Lì, dove il tuo desiderio di amore canta, sogna, danza... Io non ti giudicherò mai: ti accoglierò sempre. Ti amo così come sei, gratuitamente, senza chiedere nulla in cambio.

Tutti: Come ti presenti, Padre, dove dovrò andare per trovare il tuo volto? Perché non ti fai vedere, sentire, toccare?

2 Ragazzo: Sono proprio lì, presente nella tua vita, fatta di mille incontri, di tanti desideri, di paure e di gioie. Abito le strade del tuo cammino quotidiano: non cercarmi fuori. Io sono lì. In te e accanto a te, in coloro che incrociano il tuo sentiero, nei momenti di condivisione della vita.

Tutti: Come parlarti? Come invocarti? Come ascoltarti? Ci siamo stancati di formule preconfezionate, eppure in alcuni momenti della vita sentiamo un bisogno immenso di saperti vicino, di sentirti camminare accanto a noi, di sapere che ci sei.

3 Ragazzo: Gesù stesso ci rileva il volto di Dio Padre, consegnandoci le parole con cui invocarlo, e così noi sperimentiamo il suo abbraccio di amore.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (6,7-13)

Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.

Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Breve pausa di silenzio

Tutti: Lo abbiamo capito. Gesù ce l'ha detto. Possiamo parlarti come si parla a un padre buono. Possiamo invocarti come si invoca il più tenero dei genitori quando ci occorre il suo aiuto e la sua presenza. Possiamo ascoltarti se facciamo silenzio per accogliere, tra i mille rumori della nostra vita, la musica gioiosa della tua Parola.

Abbiamo capito che tu sei il nostro Padre: non di uno solo, ma di tutti noi. Un Padre da chiamare, da seguire, un Padre a cui rivolgere i tanti «perché» che ci abitano.

GESTO: Prendersi per mano

È questo un gesto che ci fa sentire in comunione fra noi e ci ricorda che il nostro Padre buono non è solo mio o tuo, ma di tutti. Siamo tutti figli e figlie, nel suo Figlio Gesù. Siamo fratelli e sorelle fra noi.

Catechista: E ora, cari ragazzi, accogliendo l'invito di Gesù, preghiamo insieme con lui la preghiera che egli ci ha insegnato, prendendoci per mano.

Tutti: Padre nostro...

Canto: Dio per amico (Paolo Auricchio, *Dio per amico*, Paoline)

Strada di roccia, fuoco nel cuore,
scarpe pesanti, ma è tempo di andare;
guardi la mappa, la meta è lontana,
tempo da perdere non ne hai più.

*Hai Dio per amico, è lui che ti chiama.
sarai sempre suo, solo se tu lo vuoi.
Cammina, cammina finché arriverai.
il viaggio continua, ma non da solo ormai.*